



# LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico - Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale

Via Ten. Ugo Stanzione, 3 - 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 - Fax 089/750698 - C.F.  
80021870656

[www.liceoclassicodesanctis.it](http://www.liceoclassicodesanctis.it) - [sapc040008@istruzione.it](mailto:sapc040008@istruzione.it) - [sapc040008@pec.istruzione.it](mailto:sapc040008@pec.istruzione.it)

## Periodo di studio all'estero REGOLAMENTO di ATTUAZIONE

### Premessa

"Nell'ultimo decennio i nuovi scenari socio-educativi hanno evidenziato profondi cambiamenti grazie anche a scelte di dirigenti e docenti che pongono la dimensione internazionale al centro dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi. Progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali stanno sempre più caratterizzando spazi formativi "allargati". All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante" (Nota Miur n. 843 del 10/04/2013).

Durante il periodo di studio all'estero l'alunno è regolarmente iscritto alla scuola di appartenenza per cui quest'ultima deve mettere in atto misure di accompagnamento per valorizzare tale esperienza di studio e facilitare il rientro dello studente sul piano didattico/curricolare nell'ordinamento italiano.

### 1. Prima di andare all'estero

Lo studente che intende trascorrere un periodo di studio all'estero deve informare tempestivamente il Dirigente Scolastico (possibilmente entro la fine di febbraio) (**Allegato 1**). Il Consiglio di Classe, insieme allo studente ed alla famiglia, valuta le possibili difficoltà didattiche che lo studente potrebbe incontrare al suo rientro. A tale scopo, si ritengono opportuni, prima della partenza, la stipula di un CONTRATTO FORMATIVO - *LEARNING AGREEMENT* sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico (**Allegato 2**) e la richiesta alla scuola estera della compilazione di una scheda di valutazione dei corsi seguiti (**Allegato 3**) con un punteggio espresso in decimi per una più agevole analisi da parte del Consiglio di classe. Il Dirigente Scolastico nomina un docente del Consiglio di Classe come tutor cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero.

### 2. Durante il soggiorno all'estero

Durante il soggiorno all'estero lo studente deve rimanere in contatto con la scuola di appartenenza tramite il tutor. Il tutor svolge un ruolo fondamentale nel seguire e documentare il percorso all'estero dello studente:

- tiene i contatti con il dirigente della scuola estera o un suo referente (a tale scopo lo studente avrà cura, appena arrivato, di fornire l'indirizzo e-mail necessario per attivare i contatti);
- mantiene con il referente estero e con lo studente i contatti via e-mail per tutto il periodo al fine di monitorare il percorso dello studente;
- comunica le decisioni prese dal Consiglio di Classe per il suo reinserimento;
- raccoglie la documentazione della scuola ospitante al rientro;
- costruisce, insieme al referente estero e allo studente, gradualmente, un dossier/portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire una serie di documenti utili al Consiglio di Classe per la valutazione.

Il dossier/portfolio dello studente dovrebbe contenere:

- le indicazioni sulla scuola estera e sul suo piano di studi;
- il piano di studi effettivamente seguito dallo studente;

- i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite;
- la documentazione di eventuali esperienze formative e sociali (es: attività di volontariato) significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro;
- le valutazioni finali riportate nella scuola estera;
- altra documentazione utile per le materie non seguite all'estero.

### **3. Il rientro**

Al suo rientro lo studente, a completamento del suo dossier, consegnerà all'insegnante tutor e – per suo tramite – all'ufficio didattico, la documentazione scolastica e i report ufficiali di valutazione conseguiti all'estero. Il Consiglio di Classe prima della data di inizio delle lezioni ha il compito di:

- 1) deliberare circa la riammissione dello studente in base all'esito degli studi compiuti presso la scuola estera;
- 2) individuare le materie per le quali si possa confermare il voto della scuola estera, sussistendo una affinità con i programmi italiani, anche se con una parte di contenuti diversi;
- 3) stabilire le materie totalmente assenti nel curriculum all'estero e/o valutate negativamente, per le quali saranno previsti dei momenti di accertamento ai fini della proficua frequenza e dell'attribuzione del credito scolastico (il Consiglio di Classe avrà particolare cura nel verificare che le materie di indirizzo che possono essere oggetto della seconda prova scritta all'esame di stato siano state adeguatamente affrontate nel piano di studi della scuola estera, in caso contrario saranno incluse prioritariamente tra le materie da accertare);
- 4) sottoporre lo studente ai momenti di accertamento disciplinare;
- 5) attribuire il credito scolastico relativo all'anno.

**L'accertamento sulle materie non comprese nel piano di studi estero è da intendersi non basato sull'intero programma dell'anno svolto in Italia dalla classe, ma solo su alcuni nuclei fondanti indispensabili allo studio della stessa disciplina nell'anno successivo.** Dal momento che risulta difficile, se non impossibile, stabilire criteri validi per tutti gli indirizzi scolastici e sistemi scolastici esteri, sarà il Consiglio di Classe a valutare con flessibilità il singolo caso, nel rispetto della valenza educativa e culturale dell'esperienza di mobilità.

**Come previsto dalla normativa nazionale – che parla di valutazione globale – è in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità.** Al termine degli accertamenti, il Consiglio di Classe perviene ad una valutazione globale che tenga conto:

- 1) della valutazione espressa dall'istituto estero;
- 2) della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro;
- 3) della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel dossier.

Il Consiglio di Classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda. Qualora l'accertamento rilevi carenze in alcune discipline, il Consiglio di Classe indicherà allo studente opportuni percorsi di studio autonomo a completamento della preparazione prevista per il successivo anno scolastico. Non si dimentichi che "oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero. Questa forma di valutazione favorirebbe una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti nell'ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze" (D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013).